

Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2025, n. 10-1548

Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne. Deliberazione CIPESS n. 9/2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015. Deliberazione CIPESS n. 41/2020. D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020. D.G.R. n. 18-89 del 2 agosto 2024. Misura: Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne per l'attuazione degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro "Area interna - V..



Seduta N° 104

Adunanza 15 SETTEMBRE 2025

Il giorno 15 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 09:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 10-1548/2025/XII

OGGETTO:

Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne. Deliberazione CIPESS n. 9/2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015. Deliberazione CIPESS n. 41/2020. D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020. D.G.R. n. 18-89 del 2 agosto 2024. Misura: Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne per l'attuazione degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro "Area interna - Valli Maira e Grana", "Area interna - Valle Bormida" e "Area interna - Valli di Lanzo". Incremento dotazione finanziaria euro 1.500.000,00.

A relazione di: Gallo, Vignale

Premesso che:

nel settembre 2012, è stata avviata la costruzione di una Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne (SNAI);

il documento di indirizzo per la programmazione della politica regionale "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-20" ha riconosciuto che lo sviluppo economico del Paese dipende anche dal contributo delle aree interne, in particolare dal loro capitale territoriale, spesso inutilizzato, in esse presente;

con un percorso condotto congiuntamente con il Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), organismo interministeriale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015 sono state identificate e perimetrate, con identificazione dei Comuni facenti parte del limite territoriale dell'area-progetto, le seguenti aree in cui avviare la sperimentazione in Piemonte: Valli Maira e Grana, Valle Bormida e Valli di Lanzo;

il CTAI ha elaborato documenti metodologici e esplicitato un percorso a tappe finalizzato alla costruzione della Strategia d'Area ed i Ministeri competenti hanno prodotto linee guida per la programmazione degli interventi nelle aree interne;

il CIPE (ora CIPESS), con deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2015 “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi” ha previsto che la realizzazione degli investimenti definiti dalla Strategia d’area fosse perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro (APQ) di cui all’articolo 2, comma 203, della legge n. 662/1996, quale strumento di assunzione condivisa di impegni fra Regioni, Governo e Enti Locali coinvolti, con il coordinamento del Ministro delegato per il Sud e la Coesione Territoriale;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 25-6798 del 27 aprile 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro “Area Interna - Valli Maira e Grana”, sottoscritto in data 19 settembre 2018 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell’intervento n. 7.2: *Sviluppo attività imprenditoriali extra-agricole* del costo complessivo di 500.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-20;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 3-2989 del 19 marzo 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valli di Lanzo", sottoscritto in data 1° ottobre 2021 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell’intervento n. 6.1 *Strumenti di sostegno finanziario alle imprese* del costo complessivo di 1.718.000,00 euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (ex POR FESR 2014-20);

con la deliberazione della Giunta regionale n. 4-2990 del 19 marzo 2021 è stato approvato lo Schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valle Bormida", sottoscritto in data 15 settembre 2021 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell’intervento n. F.1 *Sviluppo imprese extragricole* del costo complessivo di 750.000,00 euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (ex POR FESR 2014-20);

l’obiettivo degli interventi sopra richiamati è favorire l’atterraggio o lo sviluppo di investimenti da parte di PMI, tramite il sostegno di un percorso di crescita del sistema produttivo locale delle aree, al fine di contribuire ad invertire i trend demografici (fine dell’emigrazione, attrazione di nuovi residenti e ripresa delle nascite) e contrastare il declino socio-economico in atto;

i tre provvedimenti succitati hanno demandato il coordinamento delle attività relative all’attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) del periodo 2014-2020 alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR;

Richiamato che, nell’ambito della suddetta Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne (SNAI) ed ai sensi delle deliberazioni CIPESS n. 9/2015 e n. 41/2020, con deliberazione n. 18-89 del 2 agosto 2024 si è provveduto ad approvare la scheda di misura denominata “*Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne*”, la cui dotazione finanziaria, pari ad euro 2.968.000,00, è stata così ripartita:

- euro 500.000,00, per l’intervento n. F.1 “Sviluppo imprese extragricole”, di cui all’APQ “Area interna - Valli Maira e Grana”;
- euro 1.718.000,00, per l’intervento n. 6.1 “Strumenti di sostegno finanziario alle imprese”, di cui all’APQ “Area interna - Valli di Lanzo”;
- euro 750.000,00, per l’intervento n. 7.2 “Attività extra-agricole”, di cui all’APQ “Area interna - Valle Bormida”.

Dato atto che con determinazione n. 541/A1905B/2024 del 23 dicembre 2024 si è provveduto ad approvare il relativo bando e lo schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse alla gestione e controllo della suddetta misura “*Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne*” per l’attuazione degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro “Area interna - Valli Maira e Grana”, “Area interna - Valle Bormida” e “Area interna - Valli di Lanzo”.

Dato atto, inoltre, che:

- con la sopracitata determinazione si è disposto l’apertura dello sportello ed i termini di presentazione delle domande sul suddetto bando a partire dalle h. 10,00 del 7 gennaio 2025 e fino alle ore 12,00 del 30 settembre 2025;

- con determinazione n. 32/A1905B/2025 del 7 febbraio 2025 si è provveduto a sospendere, ai sensi del paragrafo 4.1 del medesimo bando, l'operatività dello sportello di presentazione delle domande di agevolazione limitatamente all'«Area Interna Valli Maira e Grana» ed all'«Area Interna Valle Bormida» a far data dalle ore 12,00 del 14 febbraio 2025 in quanto le richieste di agevolazione delle domande pervenute hanno determinato l'integrale esaurimento delle rispettive dotazioni finanziarie disponibili;

- con determinazione n. 51/A1905B/2025 del 24 febbraio 2025 si è provveduto a sospendere, ai sensi del citato paragrafo 4.1, l'operatività dello sportello di presentazione delle domande di agevolazione limitatamente all'«Area Interna Valli di Lanzo» a far data dalle ore 12,00 del 27 febbraio 2025 in quanto le richieste di agevolazione delle domande pervenute hanno determinato l'integrale esaurimento delle rispettive dotazioni finanziarie disponibili.

Premesso, inoltre, che con la DGR 17-1274 del 23 giugno 2025, a seguito della presa d'atto dell'approvazione da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC PIEMONTE 2000-2020 e dell'elenco di progetti di cui al suo allegato A, per la misura *“Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne per l'attuazione degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro “Area interna - Valli Maira e Grana”, “Area interna - Valle Bormida” e “Area interna - Valli di Lanzo” è stata approvata una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 4.468.000,00, in luogo di una dotazione iniziale pari ad € 2.968.000,00, come di seguito ripartita:*

- 1) Valli Maira e Grana” pari ad € 1.150.000,00,
- 2) Valli di Lanzo pari ad € 2.368.000,00,
- 3) Valle Bormida pari ad € 950.000,00.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esplicitato, di disporre di destinare le suddette ulteriori risorse, rese disponibili dalla citata DGR 17-1274 del 23 giugno 2025, per integrare la dotazione finanziaria della D.G.R. n. 18-89 del 2 agosto 2024, di approvazione della Misura *“Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne”*, al fine di consentire il finanziamento delle domande di agevolazioni pervenute entro la data di chiusura dei rispettivi sportelli di cui alle DD n. 32/A1905B del 7 febbraio 2025 e n. 51/A1905B del 24 febbraio 2025.

Dato atto che:

- l'importo di 1.500.000,00, euro trova copertura con le risorse previste nell'ambito della Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 05 Politica regionale per lo sviluppo economico e la competitività - Capitolo 267022 “PSC - ex POR FESR 2014/2020 - Competitività - Trasferimenti a imprese controllate (d.CIPE 41/2020) - Fondi statali” del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- le risorse in entrata risultano iscritte sul Bilancio regionale, nell'ambito del Titolo 4 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti - capitolo di entrata 23867 (vincolato al capitolo di spesa 267022).

la spesa massima stimata di euro 150.000,00 per l'eventuale servizio di assistenza tecnica trova copertura a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 114826, Missione 14 Programma 1401 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed annotazioni contabili per le annualità successive.

Visti:

- articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, art. 14;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia, sezione 1 Strategia Nazionale

per le Aree Interne del Paese, modificata con Decisione di esecuzione del 8 febbraio 2018, a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, con Decisione del 23 aprile 2019, e modificato nel gennaio 2020;

- Programma Nazionale di riforma (PNR), di cui all'articolo 10, comma 5 della Legge 196 del 2009, paragrafo 15 primo capitolo della Parte I, allegato al Documento di Economia e Finanza 2014 e s.m.i;
 - Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1996, art. 2 comma 203 disciplina della programmazione negoziata;
 - Legge n. 96 del 9 agosto 2018 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese";
 - art. 41, comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, le modifiche all'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
 - art. 1 comma 16, Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - Legge n. 58 del 28 giugno 2019 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, ex art. 44;
 - Legge n. 108 del 29 luglio 2021. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, art. 58;
 - Legge n. 162 del 13 novembre 2023 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione;
 - Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59);
 - art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;
 - D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
 - la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
 - la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
 - la D.G.R. n. 12 - 852 del 3 marzo 2025, "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027
- Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.650.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime:

delibera

nell'ambito della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne (SNAI) ed ai sensi delle deliberazioni CIPESS n. 9/2015 e n. 41/2020, e della D.G.R. n. 18-89 del 2 agosto 2024:

- di disporre di destinare le ulteriori risorse, rese disponibili dalla citata DGR 17-1274 del 23 giugno 2025, per integrare la dotazione finanziaria della D.G.R. n. 18-89 del 2 agosto 2024, di approvazione della Misura "Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne" per l'attuazione degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro "Area interna - Valli Maira e Grana", "Area interna - Valle Bormida" e "Area interna - Valli di Lanzo", al fine di consentire il finanziamento delle domande di agevolazioni pervenute entro la data di chiusura dei rispettivi sportelli di cui alle DD n. 32/A1905B del 7 febbraio 2025 e n. 51/A1905B del 24 febbraio 2025;
- che alla suddetta dotazione, pari ad euro 1.500.000,00, si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'articolo 56 del D.lgs n. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo, mediante le risorse disponibili sulla Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 05 Politica regionale per lo sviluppo economico e la competitività - Capitolo 267022 del "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- le risorse in entrata risultano iscritte sul Bilancio regionale, nell'ambito del Titolo 4 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti - capitolo di entrata 23867 (vincolato al capitolo di spesa 267022);
- che la spesa massima stimata di euro 150.000,00 per l'eventuale servizio di assistenza tecnica trova copertura a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 114826, Missione 14 Programma 1401 del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed annotazioni contabili per le annualità successive;
- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013 sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sarà trasmessa al Comitato Tecnico Aree Interne.

